

Susan Petrilli (a cura)

**La filosofia del linguaggio
come arte dell'ascolto**

**Philosophy of language
as the art of listening**

sulla ricerca scientifica di
AUGUSTO PONZIO

on
AUGUSTO PONZIO'S
scientific research

Edizioni dal Sud

Indice

- 9 *Ouverture* di Susan Petrilli
- 11 CRITICAL READINGS
- 13 Paul Cobley
A brief note on dialogue
- 21 Giuseppe Mininni
Identità e alterità nella dinamica della coscienza storica
- 43 Vincent Colapietro
In the name of that which has been desecrated
- 59 Eero Tarasti
The right of unfunctionality – explorations in Augusto Ponzio’s philosophical semiotics
- 69 Marcel Danesi
Augusto Ponzio: A brief note on the “Italian Bakhtin”
- 79 Kalevi Kull
Biosemiotic conversations: Ponzio, Bakhtin, Kanaev, Driesch, Uexküll, Lotman
- 91 Floyd Merrell
The sign’s significant other
- 105 Loreta de Stasio
Lingua e letteratura, conoscenza e coscienza
- 117 Winfried Nöth and Lucia Santaella
Otherness at the roots of cultural semiosis
- 131 Cosimo Caputo
Tutto il segnico umano è linguaggio
- 161 John Deely
The primary modeling system in animals
- 181 Carlo Augieri
Per Qohélet emigrato nel Sud è la vanità ad essere “nienzi”: “dentro” il dialetto è straniera la parola dei re

- 205 Frank Nuessel
“Virtual” Augusto Ponzio
- 213 Mario Signore
Dal silenzio primordiale al brusio della parola. Alla ricerca della parola “vissuta”
- 237 José Maria Nadal
Sobre el enunciador implícito en Augusto Ponzio
- 247 Genevieve Vaughan
Giving and receiving signs
- 263 Jeff Bernard
Ferruccio Rossi-Landi and a short history of the Rossi-Landi Network
- 281 Susan Petrilli
Reading Augusto Ponzio, Master of signs and languages
- 327 Nicolas Bonnet
Augusto
- 331 REVIEW ARTICLES
- 333 Susan Petrilli
Linguistic production, ideology and otherness
- 363 Cosimo Caputo
Semiotics as practical philosophy
- 377 Claude Gandelman
On Man as a sign
- 385 Cosimo Caputo
Semiotics and philosophy of language
- 395 Ramón Alvarado
Otherness and dialogue: the emblematic words of Augusto Ponzio
- 401 Horst Ruthrof
The interpretive route from sign to answerability
- 429 Bio-bibliografia di Augusto Ponzio
Augusto Ponzio’s bio-bibliography

I. Sidelights, p. 431. - II. Libri /Books, p. 433. - III. Saggi, recensioni, note critiche /
Essays, reviews, critical comments, p. 437. - IV. Libri a cura, traduzioni e introduzioni
/ Edited works, translations and introductions, p. 464. - V. Scritture / *Literary*

Writings, p. 468. - VI. Serie e collane / *Collections and series*, p. 469. - VII. Principali conferenze, lezioni e seminari all'estero / *Main conferences, lessons and seminars abroad*, p. 470. - VIII. *Web sites*, p. 473.

Ouverture

Gli autori di questo libro si occupano dell'opera di Augusto Ponzio e della sua particolare angolatura prospettica secondo la quale, nella ricerca e nell'insegnamento, dal 1967 (data della sua prima pubblicazione) ha inteso la filosofia del linguaggio. Tale angolatura prospettica, o piega, ci sembra ben espressa nel titolo di questo libro: *La filosofia del linguaggio come arte dell'ascolto / Philosophy of language as the art of listening*.

È nel senso della “filosofia del linguaggio” che Ponzio si occupa di semiotica, di linguistica e delle altre scienze dei linguaggi e dei segni. La sua prospettiva è caratterizzabile come “critica”, come ricerca delle condizioni di possibilità e dei fondamenti. È possibile intendere “del linguaggio” nell'espressione “filosofia del linguaggio” non come indicazione dell'oggetto della filosofia, della filosofia che si occupa del linguaggio, ma come “la filosofia” del linguaggio stesso, come la sua “attitudine al filosofare”, se filosofia è dialogo, apertura all'altro, messa in crisi del monolinguismo, del monologismo, inventiva, innovazione, creatività che nessun ordine del discorso, nessuna delimitazione dei luoghi comuni dell'argomentare, può controllare o impedire.

La filosofia del linguaggio sta nel suo plurilinguismo, nel suo polilogismo, nella sua ineliminabile tendenza alla plurivocità, nella sua “logica poetica” (Vico), nella sua possibilità di individuare connessioni tra ciò che sembrava autonomo e isolato, nella sua vocazione metaforica, iconica, abducente.

Se di questa “filosofia del linguaggio” lo studio del linguaggio tiene conto, se ad essa si ispira la filosofia del linguaggio come disciplina, allora questa filosofia del linguaggio diviene filosofia del dialogo, disposizione all'alterità, arte dell'ascolto.

Festschrift per Augusto Ponzio, al suo sessantacinquesimo compleanno, questo libro raccoglie contributi appositamente scritti per questa occasione o già apparsi su riviste internazionali, sotto forma di note critiche e di *review articles*. Gli autori sono: Ramón Alvarado (Xochimilco, Messico), Carlo Augieri (Lecce), Jeff Bernard (Vienna), Nicolas Bonnet (Dijon), Cosimo Caputo (Lecce), Paul Copley (Londra), Vincent Colapietro (University Park, Pennsylvania), Marcel Danesi (Toronto), John Deely (Houston), Loreta de Stasio (Victoria, Spagna), Claude Gandelman (Haifa), Kalevi Kull (Tartu), Floyd Merrell (Purdue), Giuseppe Mininni (Bari), José Maria Nadal (Bilbao), Winfried Nöth (Kassel), Frank

Nuessel (Toronto), Susan Petrilli (Bari), Horst Ruthrof (Perth), Lucia Santaella (San Paolo), Mario Signore (Lecce), Eero Tarasti (Helsinki), Genevieve Vaughan (Rome).

I disegni e la figura in copertina sono di Luciano Ponzio.

Bisogna anche dire che questo libro doveva in un primo tempo essere semplicemente l'aggiornamento bibliografico del volumetto intitolato *Augusto Ponzio 2002, bibliografia e letture critiche* pubblicato da Edizioni dal Sud nel 2002. Ma poi è avvenuta una macchinazione, che ha visto coinvolti lo stesso editore delle Edizioni dal Sud, cioè l'amico Peppino Ponticelli, Cosimo Caputo dell'Università del Salento (l'altra anima della "Scuola Bari-Lecce") e me stessa. Ne è risultato il libro che qui si presenta.

Susan Petrilli
27-1-2007